

Patinoire sulla piscina spettacoli sul ghiaccio e una luna tra gli alberi

SARA CHIAPPORI

BAGNI Misteriosi versione racconto d'inverno con patinoire galleggiante sull'acqua, una grande luna molto teatrale sospesa tra gli alberi, fiocchi di neve, scenografie di luce. Perché questo è «un luogo che chiede di essere vissuto tutto l'anno – dice Andrée Ruth Shammah – per ogni stagione ci inventeremo qualcosa». Intanto, dopo l'exploit estivo in cui l'ex centro balneare Caimi è stato restituito alla città nella sua nuova smagliante forma che lo riannette al Franco Parenti facendone l'unico teatro con piscina d'Europa, è tempo per "L'inverno ai Bagni Misteriosi", aperti dal 16 dicembre al 31 gennaio e pronti a diventare il nuovo indirizzo delle feste milanesi (dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 22.30, sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 22.30, ingresso 5 euro più 3 euro per il noleggio dei pattini). «L'idea non è solo la pista di pattinaggio, anche se sarà la più bella di Milano, ma lavorare perché quello che succede sul palcoscenico dialoghi con quello che succede fuori, creare spazi per fare esperienze diverse ma connesse – continua Sham-

mah – Il primo regalo è prendersi del tempo per stare bene». D'accordo l'assessore al turismo, sport e qualità della vita Roberta Guaineri in Comune, che dà il patrocinio. «Questo è un posto dove si coltiva il benessere della persona nella sua interessezza».

Al centro la patinoire di 20 metri per 15 installata sull'acqua, intorno un giardino illuminato come il faut, musica diffusa «ma non invadente», gli alberi spruzzati di bianco, un prato di neve (sintetica) dove si camminerà con delle babbucce munite di campanellini, bi-strot all'aperto opportunamente riscaldato, postazioni per fotografie sotto la neve (azionata da una tramoggia, come in teatro) e un mercatino per idee regalo «che non assomigliano a niente. Si potranno comprare poesie e canzoni su misura, oppure pezzi unici come le storie che stanno scrivendo per noi Ornella Vanoni e Franca Valeri». E poi un tipografo con torchio per creare biglietti personalizzati, artigiani del riciclo, maglioni fatti a mano, gioielli e accessori in lana cotta, un falegname specializzato in giocattoli vecchio stile. Anche se la trovata migliore è il Lunarium, uno spazio sotto i carpini con divani, coperte lu-

minose (intessute di fibre ottiche), cioccolata o vin brûlé e il sottofondo degli haiku letti da Sonia Bergamasco. Fitto il calendario dei laboratori e dei campus per bambini, mentre il primo weekend di inaugurazione (da venerdì a domenica) squadrerà spettacoli sulla patinoire a cura di Monica Maimone con funamboli, danzatori, acrobati, violinisti e performer in volo su sfere aeree, intermezzi musicali del Khora Quartet, fiabe ad alta voce e la "bottega delle ombre" per giochi con sagome di persone e personaggi. Per l'ultimo dell'anno il programma è ancora in via di definizione, ma sicuramente la mezzanotte sarà sul ghiaccio.

Il programma
del Parenti
alla Caimi,
che si candida
a diventare
il luogo
di tendenza
del Natale

Venerdì l'inaugurazione
con musica, danzatori,
e funamboli in volo
su sfere aeree

LE IMMAGINI

A destra lo spettacolo di
apertura curato da
Monica Maimone, a
sinistra la patinoire



Peso: 32%